



COMUNE DI BARLETTA

MINISTERO
DELLA
CULTURA
SOPRINTENDENZA BAT-FG

PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BARLETTA E LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI E FOGGIA PER LA PROMOZIONE DEI BENI CULTURALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ARCHEO TOUR: DALL'AREA ARCHEOLOGICA DI VIA RUGGIERO VITRANI ALLA SEZIONE ARCHEOLOGICA DEL MUSEO CIVICO DI BARLETTA"

PREMESSO CHE

Il sistema di gestione dei Beni Culturali delineato dal D.Lgs 42/2004 e s.m.i. Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio stabilisce:

- all'art. 6, che le attività di valorizzazione culturale sono attuate in forme compatibili con la tutela e in modo tale da non pregiudicarne le esigenze: "delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso" che costituiscono attività di valorizzazione culturale;
- all'art. 111, che le attività di valorizzazione dei beni culturali consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità indicate all'art. 6;
- all'art. 112, che possono essere stipulati accordi tra lo Stato, per il tramite del Ministero e delle altre amministrazioni statali eventualmente competenti, le regioni, gli altri enti pubblici territoriali e i privati interessati, per regolare servizi strumentali comuni destinati alla fruizione e alla valorizzazione di beni culturali;
- all'art. 119, che il Ministero può concludere accordi con i Ministeri della pubblica istruzione e dell'università e della ricerca, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali interessati, per diffondere la conoscenza del patrimonio culturale e favorirne la fruizione.

La Legge n. 241/1990 all'art 15 stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Alla Soprintendenza compete un'articolata attività di tutela che include la conoscenza del patrimonio archeologico, architettonico, storico, artistico, etnoantropologico e paesaggistico, la verifica e la dichiarazione del suo interesse, le attività di manutenzione e restauro, l'autorizzazione e



COMUNE DI BARLETTA



il controllo sugli interventi di qualsiasi tipo su beni tutelati, la promozione di studi, ricerche, iniziative culturali e di formazione in materia di patrimonio culturale.

Costituisce obiettivo comune dell'Amministrazione Comunale di Barletta e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia, la promozione dei beni culturali e archeologici presenti sul territorio e la sperimentazione di percorsi collaborativi e di programmazione strategica innovativi, utili a migliorare lo svolgimento dei compiti di ricerca, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.

CONSIDERATO CHE

- E' stato approvato – dalla Regione Puglia, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio - con atto dirigenziale N. 94 del 13/06/2023 l'avviso pubblico Smart-In per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione dei luoghi della cultura: laboratori di fruizione e di restauro del patrimonio archeologico in attuazione della Del. G.R. n. 1892 del 22/11/2021 e della Del. G.R. n. 818 del 12/06/2023 - POR Puglia 2014/2020. Asse VI – Az. 6.7 ;
- L'avviso pubblico è finalizzato alla valorizzazione e la diffusione della conoscenza di aree e parchi archeologici nella disponibilità di Enti locali, mediante interventi di messa in sicurezza e recupero, interventi per l'accessibilità e la fruizione del patrimonio archeologico presente nelle medesime aree, per garantire continuità alle attività di ricerca archeologica e finalizzandone in ogni caso gli esiti alla valorizzazione e promozione del patrimonio archeologico venuto alla luce con la realizzazione di veri e propri "Laboratori di fruizione";
- Destinatari dell'Avviso sono gli Enti locali (Comuni, Province, Città Metropolitane), qualificabili come soggetti pubblici ed enti proprietari o enti che hanno la disponibilità di beni culturali, destinati stabilmente alla fruizione culturale pubblica e che possano dimostrare alla data di presentazione della domanda di finanziamento requisiti come indicato dall'art. 6, punto 1 dell'avviso pubblico;
- L'Avviso promuove interventi per il recupero e funzionalizzazione delle infrastrutture materiali del patrimonio culturale, con specifico riferimento alle aree ed ai parchi archeologici presenti sul territorio regionale, nonché per il potenziamento strutturale dell'offerta di servizi culturali connessi al patrimonio archeologico di interesse, attraverso la realizzazione e l'allestimento di laboratori, l'adeguamento tecnologico del patrimonio culturale, la creazione di strutture di servizio per la fruizione dei beni destinate alle collettività locali ed ai turisti.

VISTE

- la richiesta di impegno, da parte del Comune di Barletta, ad aderire al progetto denominato "ARCHEO TOUR: DALL'AREA ARCHEOLOGICA DI VIA RUGGIERO VITRANI ALLA SEZIONE ARCHEOLOGICA DEL MUSEO CIVICO DI BARLETTA", da presentare alla selezione di interventi finalizzati alla valorizzazione dei Luoghi della cultura e nello specifico al Museo Civico di Barletta di proprietà del Comune;
- la volontà dei partner di attuare una politica di partenariato e di coesione nella preparazione e nell'attuazione dei programmi di valorizzazione del Museo per l'elaborazione e l'attuazione delle strategie di sviluppo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premessa

Il COMUNE di BARLETTA in condivisione con la SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI E FOGGIA promuove una collaborazione finalizzata alla adozione di azioni di valorizzazione e allo sviluppo delle relazioni territoriali tra i due Enti con la finalità del rilancio/attivazione di iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale ed archeologico anche in ottica di rilancio dell'economia.

Art. 2 – Finalità ed obiettivi

Con la sottoscrizione del presente Protocollo i soggetti firmatari si impegnano ad assicurare, sulla base della strategia comune condivisa, il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ❖ Recupero e funzionalizzazione delle infrastrutture materiali delle aree e dei beni archeologici presenti sul territorio di Barletta in via Vitrani e presso il museo del Castello, intesi come "Museo archeologico diffuso" per potenziare l'offerta dei servizi culturali, di natura tecnologica ed inclusiva, a servizio della collettività locale e dei turisti;
- ❖ Potenziamento della fruizione del patrimonio culturale archeologico, sia all'interno delle aree archeologiche, che all'interno della sezione archeologica del Museo Civico;
- ❖ Inserimento dell'area archeologica e della sezione archeologica del Museo Civico nel complesso dei luoghi della cultura e dei punti di interesse culturale ubicati sia all'interno del territorio urbano che di quello rurale extraurbano;
- ❖ Potenziamento della fruibilità del patrimonio archeologico attraverso l'implementazione di



COMUNE DI BARLETTA



tecnologie digitali innovative, in stretta e immediata relazione con i siti archeologici e con i reperti esposti all'interno del Museo Civico, ivi compresa l'immediata riferibilità dei reperti stessi ai siti di provenienza, in modo da ricostituire le relazioni storiche e culturali ("museo diffuso");

- ❖ Coinvolgimento della collettività locale (scuole, giovani, anziani, studiosi, associazionismo culturale, professionisti del settore turistico, guide turistiche) nella promozione e valorizzazione dei siti e dei beni conservati nel museo, favorendone una sempre più alta e scientificamente corretta conoscenza;
- ❖ Recupero e funzionalizzazione delle infrastrutture materiali del patrimonio culturale. Attivazione di misure finalizzate al potenziamento della fruibilità delle aree archeologiche esistenti all'interno del tessuto urbano e nel territorio rurale, a partire dal sito di via Ruggiero Vitrani (resti dell'insediamento altomedievale, della chiesa altomedievale e della chiesa conventuale di S. Francesco de fora), e comprensive di 23 localizzazioni interessate, sin dal XVIII secolo, da rinvenimenti di reperti archeologici oggi conservati nei depositi del Museo Civico di Barletta. Il progetto coinvolgerà direttamente e funzionalmente la sezione archeologica del Museo Civico attraverso il nuovo allestimento della sezione stessa, direttamente collegata attraverso apparati informativi fisici e virtuali con i siti di provenienza dei reperti in esposizione;
- ❖ Potenziamento strutturale dell'offerta di servizi culturali. La realizzazione del progetto permetterà di inserire pienamente quello che possiamo definire un "museo archeologico diffuso" all'interno dell'offerta culturale della città, integrandosi pienamente con i luoghi della cultura comunali (Pinacoteca "Giuseppe De Nittis", Cantina della Sfida, statua bronzea detta "Colosso"), statali (Area archeologica di Canne della Battaglia e Antiquarium annesso) e dei monumenti religiosi e civili (Cattedrale, basilica del Santo Sepolcro, chiesa di S. Andrea, palazzo della Prefettura ex Monte di Pietà);
- ❖ Adeguamento tecnologico del patrimonio culturale. L'adozione di soluzioni tecnologiche di ultima generazione (applicazioni multimediali in connettività, realtà virtuale, realtà aumentata, ricostruzioni virtuali 3D, videoriprese effettuate con drone, teche virtuali per la fruizione di reperti non esposti, totem touchscreen con applicazioni di gaming) permetterà di ampliare gli strumenti di conoscenza e fruizione dei siti e dei beni archeologici utilizzando adeguati strumenti tecnologici. Con l'introduzione di tecnologie di Realtà Aumentata, Realtà Virtuale, l'applicazione di serious game e app scaricabili gratuitamente, l'obiettivo principale diventa quello di avvicinare una platea pubblica più variegata, internazionale, con una fascia di età che va dai ragazzi fino agli anziani, con un occhio di riguardo verso chi è diversamente abile. L'uso di AR (augmented reality) e VR (virtual

reality) permette di aggiungere contenuti tecnologici che facilitano la spiegazione e la comprensione dei reperti;

❖ Creazione di strutture di servizio per la fruizione dei beni destinate alle collettività locali e ai turisti. Il potenziamento degli apparati tecnologici e non dedicati alle attività didattiche è lo strumento per migliorare il coinvolgimento della comunità locale, intesa non solo nella sua condizione di pubblico in età scolare, ma anche come comunità giovanile, gruppi di studio, ricerca e promozione culturale a livello associativo, integrandoli in un processo di conoscenza progressiva che unirà la ricerca scientifica specialistica di livello universitario con le attività di promozione e coinvolgimento sociale tipiche del volontariato. Obiettivo fondamentale sarà anche il potenziamento dell'offerta culturale rivolta ai turisti, attraverso la predisposizione di strumenti informativi in lingua straniera (inglese, tedesco, francese, spagnolo) capaci di orientare la fruizione dei siti archeologici e della sezione specifica all'interno del Museo Civico tramite una immediata interattività con i device personali dei turisti stessi, che potranno "visitare" virtualmente i diversi punti di interesse rapportandoli in tempo reale ai reperti esposti all'interno del Museo. Grazie al supporto di tracciamento dei dati, sarà possibile in seguito analizzare l'uso e le abitudini tecnologiche dei visitatori, che permetteranno al Museo di migliorare o potenziare particolari percorsi o particolari esposizioni.

Art. 3 – Impegni dei sottoscrittori

I Soggetti firmatari del presente Protocollo d'Intesa si impegnano:

- ad adottare gli atti necessari e consequenziali per la sottoscrizione del presente Protocollo;
- a rispettare quanto disposto dal presente Protocollo e ad attuare tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi di cui al punto 2 dello stesso;
- a perseguire il metodo del raccordo all'interno dei Piani/Programmi della Amministrazione Comunale, in modo da promuovere un'azione integrata volta a favorire la cooperazione e la massimizzazione dei risultati sia in termini di valorizzazione del patrimonio culturale del territorio, sia in termini di sostegno alla gestione.

Art. 4 - Modalità operative e di raccordo tra le Parti

Le Parti sottoscrittrici si impegnano ad assicurare l'esecuzione delle procedure per la corretta attuazione di quanto condiviso con il presente Protocollo d'Intesa, nel rispetto delle regole e degli strumenti previsti dal quadro normativo e procedurale di riferimento comunitario, nazionale e

regionale.

Le parti si obbligano alla più ampia condivisione e comunicazione degli atti, delle procedure e dei tempi che ciascuna di esse, per la propria competenza, porrà in essere, al fine di garantire omogeneità, coerenza ed unitarietà logistiche, organizzative ed operative nelle fasi successive alla sottoscrizione del Protocollo.

Le funzioni tecnico - operative inerenti ai procedimenti da porre in essere per l'attuazione degli obiettivi e delle finalità condivise con la sottoscrizione del Protocollo saranno espletate dall'Amministrazione competente previa individuazione di un referente.

Art. 5 – Riservatezza

I partner si impegnano a mantenere la riservatezza su qualsiasi documento, informazione o altro materiale debitamente qualificato da riservatezza e direttamente correlato all'esecuzione del Progetto, la cui diffusione possa causare pregiudizio a terze parti. Sono fatte salve le regole di pubblicazione a livello di pubblicità comunitaria.

Art. 6- Effetti, Decadenza e Durata

Il presente Protocollo decorre dalla data di approvazione dello stesso da parte della Giunta Comunale e conserva la sua validità per 5 anni e comunque fino al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2.

Art. 7 – Modifiche e integrazioni dell'accordo

Eventuali integrazioni o aggiunte al presente protocollo dovranno in ogni caso essere esplicitate attraverso la sottoscrizione di un'apposita appendice che dovrà essere approvata dagli Enti sottoscrittori ognuno secondo il proprio livello di competenza. A seguito di tale decisione le modifiche deliberate saranno recepite e, se necessario, si perfezionerà un nuovo Accordo di cooperazione sostitutivo del presente, per atto scritto e firmato dalle Parti.

Art. 8 – Norme applicabili e foro competente

Le Parti convengono che il presente Accordo e i rapporti da esso scaturiti siano regolati dalla legislazione italiana. Il Foro di Foggia sarà competente in modo esclusivo per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra i contraenti in relazione al presente Accordo.



Art. 9 – Disposizioni finali

Il presente Accordo sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Il presente accordo è firmato dai rappresentanti delle parti che hanno deciso di partecipare al progetto da presentare a valere sull'avviso pubblico Smart-In del. G.R. n. 818 del 12/06/2023.

Per quanto possa occorrere, le Parti approvano espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, 2° comma, del Codice civile, l'articolo 8 – Norme applicabili e Foro competente.

PER IL MiC - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-
TRANI E FOGGIA

PER IL COMUNE DI BARLETTA

Il Sindaco
Dot. *Cosimo D'Amico Carraro*